

Occupazioni di suolo pubblico con passi carrai

Regolamento COSAP art. 2 c.9 - Cod. Prodotto 10.01 PdO

Responsabile

Ing. Sandro Esposito	tel. 081-7951770
----------------------	------------------

In quali casi ?

- Per la realizzazione e l'uso di un nuovo varco di accesso carraio (passo carraio)
- Per la regolarizzazione (a sanatoria) dell'uso di un varco di accesso carraio preesistente
- Per il rinnovo dell'uso di un passo carraio preesistente (senza opere)
- Per la rimozione di un passo carraio esistente con ripristino dello stato dei luoghi

Qual è il titolo autorizzativo occorrente ?

- Concessione di occupazione del suolo pubblico rilasciata dal Servizio Gestione del Territorio della I Municipalità
- DIA – Permesso di costruire nel caso si vada a modificare la facciata del fabbricato (ed eventuale N.O. Soprintendenza in presenza di vincoli)

La Concessione di passo carrabile

La Concessione di passo carrabile può essere un atto con validità permanente o temporanea ed è obbligatorio per tutti gli accessi individuati da appositi manufatti.

Implica il pagamento di un canone annuale per l'occupazione del suolo pubblico determinato in base alla superficie risultante dall'ampiezza dell'accesso (arrotondata al metro superiore) per una profondità convenzionale di ml. 1,00.

In caso di mancato pagamento della tassa la Concessione decade ed il titolare ha l'obbligo di restituire l'atto ed il relativo cartello ripristinando la sede stradale così da eliminare la possibilità di accesso carrabile.

La Concessione comprende anche l'apposito cartello che collocato sull'accesso indica il divieto di sosta con rimozione dei veicoli, istituito limitatamente per l'ampiezza del passo carrabile.

Il divieto di sosta sull'accesso vige solamente se l'interessato ha richiesto ed ottenuto la Concessione esponendo l'apposito cartello.

La Concessione di passo carrabile è rilasciata, per le strade poste fuori dei centri abitati, dall'Ente proprietario della strada, mentre per le strade ricadenti nei centri abitati è sempre rilasciata dal Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario. Il Comune è l'Ente competente al rilascio della Concessione anche per le strade private aperte al pubblico transito.

Concessioni facoltative

Per gli accessi privi di manufatto (c.d. "a raso") la Concessione è invece facoltativa e non comporta pagamento di canoni ed oneri.

Ottenere la Concessione di un nuovo passo carrabile

Per ottenere la Concessione di un nuovo passo carrabile occorre presentare l'apposito modello di richiesta al Comune da far pervenire, in bollo (per gli enti pubblici, le O.N.L.U.S. e in tutti quei casi esenti da imposta di bollo citare gli estremi di legge e l'articolo che dispone l'esenzione) e con firma in originale, al SGT.

La richiesta

Il richiedente della Concessione deve essere sempre persona fisica avente titolo reale:

proprietario, locatario, legale rappresentante o titolare della società/ditta del fondo od edificio su cui grava l'accesso. Per i condomini la Concessione può essere richiesta dall'Amministratore Condominiale.

Nel caso di richiesta di Concessione per più accessi relativi alla stessa proprietà o condominio, anche se su strade diverse, presentare un modello di domanda per ogni accesso applicando una sola marca da bollo sul primo modello ed una sola ricevuta di versamento per i diritti di sopralluogo.

L'Istanza va presentata all'Ufficio Protocollo del Servizio Gestione del Territorio della I Municipalità, con marca da bollo da Euro 14.62 utilizzando il [Mod. CH 10.01/A](#) scaricabile dal sito

Essa deve contenere:

- i dati anagrafici del richiedente;
- l'esatto indirizzo con eventuale numero civico dell'accesso;
- il luogo dell'occupazione,
- la larghezza esatta in metri lineari dell'accesso;
- i metri quadri totali di occupazione,
- la tipologia dell'immobile cui è asservito il passo carraio
- documentazione tecnica (Relazione, grafici e fotografie) a firma di tecnico abilitato
- Autocertificazioni varie circa la regolarità contributiva ([Mod. CH1](#)), circa la titolarità ([Mod. CH2](#)) ovvero Autorizzazione del proprietario dell'immobile ([Mod. CH3](#))
- Autocertificazione del richiedente [Mod. CH_10.01/B](#) circa la regolarità edilizia dell'immobile cui è annesso il passo carraio nonché di possesso del titolo autorizzativo ai fini edilizi (laddove occorrente) all'esecuzione delle opere connesse alla richiesta di realizzazione di passo carraio
- Dichiarazione del richiedente [Mod. CH_10.01/C](#) di assunzione di responsabilità dell'osservanza delle vigenti Norme di Prevenzione Incendi

Chi esegue i lavori ?

- impresa affidataria del lotto di Manutenzione stradale sotto la direzione tecnica del Servizio di Manutenzione Urbana (SMU) della I Municipalità
- impresa di fiducia del richiedente nel caso di indisponibilità dell'impresa municipale, previa autorizzazione del Servizio Gestione Territorio (SGT). In questo caso, oltre alla richiesta di concessione per l'uso di un passo carraio, occorre richiedere anche la concessione per l'occupazione e manomissione suolo pubblico con a procedura descritta nella scheda [Esecuzione di lavori edili](#).

Come viene definito il costo dell'intervento ?

- per il lavori eseguiti a mezzo impresa municipale: mediante accordo diretto Richiedente – Impresa tenendo presente che quest'ultima è tenuta a praticare i medesimi prezzi contrattuali dell'appalto municipale (a richiesta possono essere forniti dallo SMU della I Municipalità);
- per il lavori eseguiti a mezzo impresa di fiducia del richiedente: mediante accordo diretto Richiedente – Impresa

Chi sostiene il costo dell'intervento ?

- il Richiedente

Qual è la durata della Concessione ?

Generalmente triennale o quinquennale, salvo casi particolari di concessioni giornaliere (passi carrabili temporanei per cantieri, attività , manifestazioni, ecc.)

Rinnovo

L'istanza di rinnovo della concessione di occupazione pluriennale, deve pervenire al SGT nel termine perentorio di tre mesi prima della scadenza della concessione in atto.

In caso di occupazione annuale, la richiesta di rinnovo della concessione deve essere presentata entro il 30 settembre (art. 14 Regolamento).

Occupazioni abusive

Sono considerate abusive (art. 21) e come tali assoggettabili a verbale le occupazioni:

1. realizzate senza la concessione comunale
2. difformi dalle disposizioni dell'atto di concessione,
3. che si protraggono oltre il termine di loro scadenza senza che sia intervenuto rinnovo o proroga della concessione, ovvero oltre la data di revoca o di estinzione della concessione.

Regolarizzare un passo carrabile esistente

Quando un accesso già esistente è caratterizzato dalla presenza di manufatti ma risulta privo della relativa Concessione, può essere regolarizzato previa presentazione dell'apposito modello di richiesta (barrando la casella "*Uso di un preesistente varco di accesso - regolarizzazione a sanatoria*") al SGT della Municipalità (*Mod. CH_10.01/A* scaricabile dalla sezione download)

Per ottenere eventuali **deroghe alle distanze da rispettare** dalle intersezioni occorre dimostrare l'esistenza dell'accesso in data antecedente a quella di entrata in vigore del nuovo Codice della Strada (1/1/1993) indicando nella domanda gli estremi del titolo autorizzativo ai fini edilizi utilizzato per la realizzazione dell'accesso (rilasciato in data antecedente al 1 gennaio 1993) oppure allegando copia di una cartella esattoriale riferita all'accesso attestante il pagamento della tassa di passo carrabile in data antecedente al 1 gennaio 1993.

Per tutti gli accessi realizzati successivamente al 1 gennaio 1993 non sono ammesse deroghe alle suddette distanze.

Revocare una Concessione di passo carrabile

La revoca di una Concessione di passo carrabile (art. 15) individuato da apposito manufatto stradale comporta l'eliminazione della possibilità di accesso con veicoli dall'area ad uso pubblico all'area ad uso privato e viceversa.

Non possono essere pertanto revocate Concessioni di passo carrabile qualora permangono gli elementi fisici (sbassamento od interruzione del marciapiede, attraversamento di percorso pedonale, ecc..) che ne hanno comportato il rilascio.

Per richiedere la revoca di una Concessione di passo carrabile occorre presentare l'apposito modello di richiesta al SGT della Municipalità (*Mod. CH_10.01/B* scaricabile dalla sezione download)

Nel modello di domanda vengono richieste esclusivamente le generalità complete del titolare, cointestatario od erede la Concessione, il suo codice fiscale, il numero di Concessione di passo carrabile, la localizzazione dell'accesso ed i motivi della revoca. Il modello di revoca può essere presentato anche da un delegato allegando alla richiesta

apposita delega sottoscritta dal titolare la Concessione.

Alla domanda deve essere allegata, oltre la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente, anche la copia della ricevuta di versamento €. 154,94 sul c/c n. 62811112 intestato a Tesoreria Comune di Napoli con la causale "diritti di istruttoria e sopralluogo di verifica passo carrabile revocato".

La revoca viene concessa entro 60 giorni dalla richiesta.

Nel caso di revoca accettata, l'interessato, dopo il ricevimento di apposita comunicazione, deve provvedere, a propria cura e spese (previo autorizzazione come da procedura che segue), a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Comune. In mancanza, vi provvede il Comune a spese del concessionario (art. 15 Regolamento).

A lavori ultimati dovrà presentarsi presso il SGT consegnando la Concessione in originale oggetto di revoca ed il relativo cartello di passo carrabile.

Autorizzazione a Ripristinare un marciapiede per revoca di un passo carrabile

Ottenuta la revoca della Concessione di passo carrabile occorre in primo luogo eliminare tutte le eventuali opere che consentono il transito veicolare sui percorsi pedonali.

In particolare si deve procedere a ripristinare i marciapiedi eliminando eventuali scivoli od interruzioni.

Per eseguire tali lavori di ripristino occorre ottenere una Autorizzazione alla rimozione del passo carraio esistente con ripristino dello stato dei luoghi presentando l'apposito modello di richiesta al Comune da far pervenire, in bollo e con firma in originale, al SGT, Sezione Occupazioni.

L'Autorizzazione al ripristino del marciapiede può essere richiesta dal titolare, cointestatario, erede o delegato con delega sottoscritta dal titolare della Concessione di passo carrabile.

Nel caso di richiesta di ripristino di più marciapiedi per accessi relativi alla stessa proprietà o condominio, anche se su strade diverse, presentare un modello di domanda per ogni alterazione applicando una sola marca da bollo sul primo modello.

L'Autorizzazione per il ripristino del marciapiede implica il pagamento di una tassa per l'occupazione temporanea del suolo pubblico commisurata ai metri quadri ed ai giorni occorrenti all'esecuzione dei lavori. Presentare l'apposito modello di richiesta (barrando la casella "*rimozione di un passo carraio esistente con ripristino dello stato dei luoghi*") al SGT della Municipalità ([Mod. CH_10.07/B](#) scaricabile dalla sezione download)

Per quanto concerne le precauzioni e la segnaletica di cantiere da utilizzare nel corso dei lavori sono da seguire le disposizioni in materia dettate dal vigente Codice della Strada e descritte nella pagina [Occ. suolo – realizzazione lavori edilizi nelle strade municipali](#)

Il rilascio dell'Autorizzazione al ripristino del marciapiede avviene entro 20 giorni dalla richiesta. L'interessato dovrà presentarsi per il ritiro dell'Autorizzazione presso il SGT consegnando una marca da bollo da €. 14,62 da applicare sull'Autorizzazione.

Il costo della Concessione

Ai fini dell'applicazione del canone, il suolo pubblico - comprendendosi strade, piazze, aree, spazi

pubblici, ecc. - viene classificato nelle seguenti categorie di importanza (art. 23 -

Classificazione del suolo pubblico: Categoria "A" Categoria "B" Categoria "C"

Le suddette categorie sono attribuite (in ordine di importanza) alle strade, piazze, aree e spazi pubblici riportate nello stradario (scaricabile nella pagina iniziale).

Il rilascio della Concessione / autorizzazione comporterà i seguenti versamenti:

A) a titolo istruttoria pratica: €. 154,94 sul c/c n. 62811112 intestato a Tesoreria Comune di Napoli

B) a titolo di canone di occupazione pluriennale di suolo (per i ml di occupazione del varco) sul c/c n. 49543655 intestato Servizio COSAP, ex art. 24 Regolamento Cosap,:

Cat. Strada ¹	Tipologia occupazione	Larghezza varco ² m	Canone Unitario 2007	Canone Unitario 2008	Canone Unitario 2009	Canone Unitario 2010	UM	Canone totale annuo
A	commerciale		113,83	116,45	118,78	119,98	€/(a x ml)	
B	commerciale		87,48	89,49	91,28	92,19	€/(a x ml)	
C	commerciale		51,65	52,83	53,89	54,43	€/(a x ml)	
A	pertinenziale abitaz.		56,91	58,22	59,39	59,98	€/(a x ml)	
B	pertinenziale abitaz.		43,74	44,75	45,64	46,10	€/(a x ml)	
C	pertinenziale abitaz.		25,82	26,42	26,94	27,21	€/(a x ml)	
							Totale €	

Escluso i passi carrai a raso – per le Concessioni a sanatoria è dovuto l'anno in corso più tre annualità precedenti

C) a titolo deposito cauzionale a garanzia della regolarità del ripristino dello stato dei luoghi allo scadere della concessione, (per i mq di occupazione nella misura successivamente comunicata dal SGT) mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli, determinato dal SGT in funzione dei valori unitari di seguito indicati per le varie tipologie di pavimentazione stradale :

Area totale del varco mq	pavimentazione	Cauzione unitaria	UM	Cauzione
	tappetino bituminoso	€ 70,00	€/mq	
	cubetti porfido	€ 100,00	€/mq	
	mattonelle asfalto	€ 100,00	€/mq	
	basolato	€ 115,00	€/mq	
	lastre squadrate porfido	€ 300,00	€/mq	
	lastre pietrarsa	€ 119,30	€/mq	
	lastre inclinate scanalate	€ 140,48	€/mq	
	pezzi speciali angolo 30/60	€ 82,63	€/mq	

Escluso i passi carrai a raso

Durata del procedimento

Il procedimento potrà perfezionarsi e concludersi utilmente nel tempo medio di 15 giorni³,

E' buona norma presentare la richiesta almeno 30 giorni prima della data d'inizio dell'occupazione onde consentire al SGT la definizione dell'istruttoria nei tempi tecnici di standard.

Dopo il ricevimento di apposita comunicazione l'interessato dovrà presentarsi per il ritiro della Concessione presso il SGT consegnando una marca da bollo da €. 14,62 da applicare su

¹ Per la categoria base di calcolo del Canone : Vedi Stradario

² La larghezza del varco di accesso è la misura netta del vano carrabile arrotondata all'intero superiore (Es. 2,3 m calcolare 3,00)

³ Tempo medio, dall'acquisizione della richiesta al netto delle competenze di altri servizi coinvolti nella procedura, fino al rilascio o al diniego della concessione ovvero alla comunicazione all'utenza dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10-bis L. 241/1990 (in caso di mancato ricevimento delle integrazioni richieste entro 30 gg.)

ogni Concessione.

Oneri del titolare – cambiamenti nel tempo

Il titolare della Concessione è sempre tenuto a comunicare tempestivamente al Comune gli eventuali cambiamenti di destinazione d'uso dell'autorimessa e/o spazio aperto adibito al transito e ricovero dei veicoli.

Subentrare ad una Concessione di passo carrabile (voltura)

Qualora occorra modificare l'intestatario di una Concessione di passo carrabile, ovvero assegnare alla Concessione esistente un nuovo nominativo (per trasferimento di proprietà, decesso dell'intestatario, variazione del locatario, ecc.), presentare l'apposito modello di richiesta di subentro al Comune da far pervenire in bollo al SGT

Le modalità di compilazione del modello di richiesta di subentro sono le stesse di quelle del modello di nuove Concessioni ma con firma in originale sia del richiedente che del cedente.

Dovrà essere allegata solamente la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e la Concessione da volturare.

Il rilascio della Concessione volturata avviene entro 60 giorni dalla richiesta.

Le Concessioni volturate devono essere ritirate presso il SGT consegnando una marca da bollo da €. 14,62 da applicare su ogni Concessione.